



LICEO CLASSICO STATALE "G. GARIBALDI" - PALERMO

Via Canonico Rotolo, n. 2 - 90143 PA

Tel.091.589624 - Fax 091.6110757

Sito web: <http://www.liceogaribaldi.edu.it>

E-mail: papc04000p@istruzione.it

Cod. Fis. 80025620826

a.s.2019/20

**Integrazione al PTOF, per l'anno scolastico 2019/2020, in seguito
all'introduzione della Didattica a Distanza**

Delibera Collegio Docenti on line del 21/05/2020

INDICE

LA DIDATTICA A DISTANZA	PAG. 3
Premessa	PAG. 3
Strumenti e metodologie	PAG. 4
Percorsi inclusivi	PAG. 5
Verifica e valutazione	PAG. 6
Griglie di valutazione	PAG. 7

LA DIDATTICA A DISTANZA

Premessa

Il Ministero, considerato il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, ha invitato le scuole a promuovere la didattica a distanza, attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali: *“Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta”* (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). La didattica a distanza si può esprimere con metodi, strumenti e approcci diversificati, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un *device* tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare. L'obiettivo principale della didattica a distanza è quello di mantenere un contatto con gli alunni per garantire la continuità didattica; è necessario, quindi, che tali obiettivi siano coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF di istituto:

- sviluppo di un modello partecipativo finalizzato alla realizzazione di una comunità educante fondata su valori solidaristici e inclusivi;
- promozione del benessere organizzativo, al fine di favorire la comunicazione interna;
- promozione delle competenze personali, sociali e di cittadinanza globale;
- sviluppo di un nuovo umanesimo globale, attraverso l'approfondimento della conoscenza delle culture e delle lingue europee antiche e moderne;
- promozione dell'innovazione metodologica e didattica delle discipline umanistiche e scientifiche che costituiscono il curriculum del liceo classico, attraverso l'uso delle tecnologie e della didattica laboratoriale;
- sviluppo, da parte degli studenti, di quelle competenze trasversali che riguardano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo, le abilità nel campo delle relazioni interpersonali;
- sviluppo di metodologie didattiche innovative.

Strumenti e metodologie

Tutti i docenti, in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza, hanno attivato iniziative in ogni classe, strutturando e pianificando gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli studenti, secondo le indicazioni ministeriali: *“Per la scuola secondaria di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell’impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo svolgimento di attività di studio”* (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). La scuola ha aderito all’iniziativa promossa da Apple e Cisco webex per usufruire di una licenza gratuita di 90 giorni, finalizzata all’utilizzo di Cisco webex meeting. L’istituto ha anche acquistato un dominio e ha portato a compimento l’iscrizione e la registrazione, tramite stipula di un contratto, alla piattaforma per la didattica digitale *Google Suite for Education*, che molti docenti utilizzano nelle proprie classi, sfruttando le principali applicazioni (videoconferenza con *Meet*, *Classroom*, *Drive* e i suoi strumenti). Ulteriore contratto con atto di individuazione del garante della privacy, sottoscritto secondo la nota ministeriale del 17 marzo 2020, è stato stipulato con la piattaforma Weschool.

Nel nostro istituto, per attuare la didattica a distanza, ci si avvale di tecnologie diverse, alcune più moderne e digitali, altre più tradizionali e consolidate: oltre alle piattaforme disponibili (*Google Suite for Education*, *Weschool*, *Cisco webex*, *Skype*, *YouTube*), tutte approvate dal Ministero e dotate di certificazione AGID, vengono adoperati, dai docenti dei singoli Consigli di classe, vari strumenti di comunicazione (*WhatsApp*, *Skype*, *e-mail*). In relazione alle metodologie e alle attività, i docenti fanno ricorso a chiamate vocali di gruppo o di classe, videolezioni in differita o in diretta, audiolezioni in differita o in diretta, restituzione degli elaborati corretti tramite piattaforma, elaborazione di brevi questionari sugli argomenti trattati, caricamento sulla piattaforma di materiali didattici, visione di filmati e documentari.

“La didattica a distanza prevede uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli

studenti. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale” (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). I docenti utilizzano, quali strumenti di lavoro, enciclopedie digitali, repository digitali, libri di testo (anche parte digitale), schede, lezioni registrate, materiali prodotti dai docenti. Lo strumento principale di documentazione e comunicazione tra scuola, alunni e famiglie rimane la piattaforma Argo, utilizzata non solo come registro elettronico, ma anche per condividere documenti, immagini, video e altri materiali didattici.

Percorsi inclusivi

“Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell’utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali” (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Obiettivo prioritario, nella didattica a distanza, è quello di non lasciare indietro nessuno, svolgendo, laddove possibile, attività significative legate ai piani individualizzati e personalizzati. I docenti adottano strategie inclusive adatte ai propri studenti, calibrando in modo opportuno le proposte didattiche. Particolare attenzione è dedicata da parte di tutti i docenti agli alunni con DSA e BES, soprattutto in considerazione del fatto che i materiali didattici maggiormente utilizzati in questa fase (audio, video, slide, immagini, mappe concettuali) costituiscono efficaci strumenti compensativi, coerenti con i vari PdP.

“Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell’attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell’alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di

monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI ” (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

“Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d’uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale “Nuovo Coronavirus” (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Verifica e valutazione apprendimenti della DaD

“È necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione” (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). L’articolo 87, comma 3-ter, introdotto dal Senato all’interno del Decreto legge n. 18/2020, “attribuisce alla valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti oggetto dell’attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza - per l’anno scolastico 2019/2020 - gli stessi effetti di quella normalmente prevista dal d.lgs. 62/2017, per le scuole del primo ciclo, e dal D.P.R. 122/2009, per la scuola secondaria di secondo grado. Le attività relative alla valutazione previste, rispettivamente, dal d.lgs. 62/2017 e dall’art. 4 del D.P.R.122/2009 comportano anzitutto l’attribuzione a ciascuna disciplina di voti espressi in decimi”. Peraltro, nell’Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020 si legge: “L’attività di valutazione svolta nell’anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta ai fini della valutazione finale, trova il suo fondamento nei principi previsti all’articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Il collegio dei docenti, nell’esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all’articolo 4, comma 4 del Regolamento sull’autonomia, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell’offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell’offerta formativa. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l’intera scala di valutazione in decimi”.

Partendo dal presupposto che la verifica è parte integrante del processo di apprendimento e che nel contesto nuovo della didattica a distanza vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, la valutazione non può essere basata soltanto sugli apprendimenti disciplinari, ma è necessario privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che valorizzino il processo di apprendimento e non esclusivamente gli esiti. Gli strumenti di valutazione formativa adottati comprendono elaborati scritti, colloqui all'interno delle videoconferenze, svolgimento di esercizi, domande di riepilogo degli argomenti trattati, questionari, test on line, lavori elaborati dagli studenti singolarmente o in gruppo. I docenti portano avanti l'attività didattica attraverso una restituzione costante agli alunni di quanto prodotto, rispetto agli strumenti di valutazione scelti, mediante correzioni, chiarimenti, individuazione degli errori, commenti e suggerimenti per migliorare il lavoro svolto. La valutazione formativa tiene conto dei seguenti criteri:

- impegno e senso di responsabilità;
- partecipazione alle attività programmate;
- rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati;
- capacità di sviluppare comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni e di coinvolgere i compagni, condividendo azioni orientate all'interesse comune;
- progressi nel percorso di acquisizione degli strumenti, dei metodi e dei linguaggi propri delle discipline attraverso la conoscenza di nuclei tematici essenziali, pur entro i limiti consentiti dall'esperienza della DaD in situazione di emergenza;
- forme di autovalutazione.

Ai fini della valutazione sommativa finale si terrà conto anche dei risultati raggiunti dai singoli alunni nel primo mese del secondo quadrimestre “febbraio”, e nell'ultima parte del quadrimestre di DaD

Criteri valutazione comportamento durante la Dad

- Frequenza e puntualità;
- Rispetto delle norme comportamentali;
- Partecipazione
- Impegno

Integrazioni degli indicatori per l'attribuzione del credito scolastico

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Collegio dei Docenti delibera quanto segue:

Di attribuire il credito, come previsto dalla tabella A, allegata al D. Leg. n.62/2017 (III e IV anno) e dell'art. 4 comma 4 dell'OM n° 11 del 16.05.2020.) e come previsto dall' OM n° 10 del 16.05.2020 (V anno) tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:

Capacità di relazione in presenza e a distanza:

- l'alunno/a rispetta i tempi dell'ascolto e dell'intervento;
- è disponibile alla collaborazione e al dialogo fra pari e con l'insegnante.

Partecipazione attiva e consapevole:

- l'alunno/a partecipa alle attività in presenza e a distanza con proposte, riflessioni, interventi pertinenti.

Partecipazione con interesse ed impegno ad attività integrative del POF

- incontri con autori ed esperti, partecipazione ad attività di orientamento, a progetti, a concorsi, gare, ad eventi, partecipazione ad attività ad alto livello agonistico ...

Comportamento responsabile:

- l'alunno sa adeguare il proprio comportamento e le proprie scelte al contesto, nel rispetto delle regole e degli altri e nel corretto uso dei mezzi informatici.

Valutazione delle attività a distanza per alunni con PEI

- Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno
- Partecipazione alle attività proposte
- Rispetto delle consegne nei tempi concordati
- Completezza del lavoro svolto

Modalità di valutazione

Sincrona:

- orale: colloqui, interventi spontanei e/o guidati, laboratori di traduzione, esposizione autonoma; esposizioni di presentazione, brevi e semplici traduzioni estemporanee, riflessione autonoma e/o guidata sul processo di apprendimento.
- scritta: produzione di mappe concettuali, compiti a tempo su piattaforma, testi ed esercizi condivisi;

Asincrona:

- produzioni scritte, multimediali, questionari, esercizi, traduzioni, esercitazione di

traduzione autonoma con quesiti, quesiti su testi con traduzione fornita, riflessione autonoma e/o guidata sul processo di apprendimento.

Congruità delle verifiche

Il collegio ritiene sufficiente esprimere un solo voto consuntivo e sintetico relativamente a tutto il periodo di didattica a distanza, per valutare i risultati complessivamente raggiunti dagli alunni nel suddetto periodo. Tale voto viene naturalmente inteso non come frutto di una episodica azione valutativa, ma come la risultante dell'intero percorso tanto relazionale-comportamentale quanto educativo-didattico.

Allegati

Si allegano:

- 1. Griglia di valutazione della DaD**
- 2. Griglia di valutazione di alunni con PEI**
- 3. Griglia di valutazione del comportamento durante il periodo di emergenza sanitaria**
- 4. integrazione dei criteri per l'attribuzione del credito**